

Il piccolo
17 AGOSTO 2010

PARLA ALBERTO FORCHIELLI

«Ma ora Pechino deve sostenere i consumi interni»

«Protezione sociale e ambiente sono le due grandi sfide del più vasto mercato del pianeta»

di **PIERCARLO FIUMANO**

TRIESTE Alberto Forchielli è partner fondatore di Mandarin Capital Partners e uno dei più importanti conoscitori in Italia delle economie asiatiche e della Cina: «Il sorpasso della Cina sul Giappone poteva accadere già qualche mese fa. Mi sembra una svolta scontata. Il sorpasso è avvenuto da tempo soprattutto se valutiamo le cifre dell'economia reale: il mercato interno cinese sta crescendo del 17% e gli investimenti del 25% neutralizzando il calo del saldo netto fra esportazioni e importazioni».

In tempi di crisi la Cina sta comprando grandi imprese straniere, come la Volvo. Questo processo continuerà?

L'ondata di acquisti dalla Cina è inarrestabile. Il mondo è già diventato multipolare, e la Cina ormai è un grande protagonista ed esercita una grande influenza sulle rotte del petrolio e delle materie prime.

Qual è l'impatto della supremazia cinese sul Made in Italy?

Pechino ha costretto a produzioni di nicchia grandi settori del made in Italy come il tessile, che è quasi scomparso, o il calzaturiero che ormai produce solo scarpe di lusso.

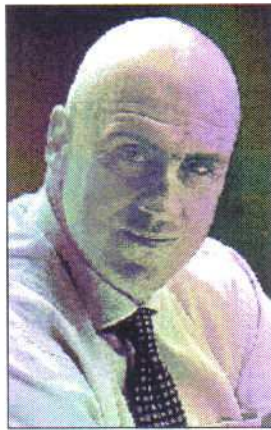
Conseguenza?

Oggi la Cina è il più

grande mercato del lusso al mondo e ha salvato tutti i grandi marchi della moda italiana.

La Cina sta diventando anche un grande mercato di consumatori?

Pechino ha un problema di sovrapproduzione e di possibili bolle speculative e sta limitando le esportazioni. Per questo ha bisogno di aumentare i consumi interni, in calo negli ultimi vent'anni. L'unico modo per sostenere la ripresa dei consumi cinesi è quello di migliorare il sistema di protezione sociale incentivando il risparmio. Questa è la loro grande sfida.



Alberto Forchielli

I grandi marchi del lusso italiano si sono salvati grazie alla nuova superpotenza

La Cina è anche il Paese che più inquina al mondo..

Il 70% del fabbisogno energetico cinese proviene dal carbone. Il problema ambientale è

la prima emergenza nel Paese. Proprio per questa ragione sotto il profilo ambientale la Cina diventerà il più importante mercato del mondo. Mi riferisco alla produzione di energie alternative e di filtri anti-inquinamento fino alla costruzione di centrali a carbone pulite. Già oggi sono il numero uno al mondo nella produzione di pannelli solari e di turbine eoliche. Fra qualche anno la Cina possiederà la più moderna tecnologia anche nel nucleare: stanno progettando o già costruendo 32 centrali.